



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 26/01/2016

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Ser. Programmazione Sociale <input checked="" type="checkbox"/> Ser. Integrazione Sociosanitaria
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> APQ "Benessere e Salute" <input type="checkbox"/> Azioni di sistema (OSR, contributi,...) <input type="checkbox"/> PRPS 2013 - 2015 e annualità prec. <input checked="" type="checkbox"/> Altri interventi sociosanitari <input checked="" type="checkbox"/> Fondo Non Autosufficienza <input type="checkbox"/> Altro
Linea (per PO FESR 2007-2013)	<input type="checkbox"/> Linea 3.2 <input type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Atti amministr. che dispongono sulla organizzazione (art. 12, c.1) <input type="checkbox"/> Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (artt. 26 e 27) <input type="checkbox"/> Conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 15, c.1) <input checked="" type="checkbox"/> Altro
RUP	Dr.Claudio NATALE - Servizio ISS
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

N. 004 del 26 /01/2016
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2016/00004

OGGETTO: A.D. n. 421 del 15/09/2015 – Avviso Pubblico n. 4/2015 *"Catalogo Telematico per la presentazione delle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti"* – chiarimenti interpretativi e modifiche all'Avviso pubblico



Il giorno 26 gennaio 2016, in Bari, nella sede della Sezione Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con A.D. n. 390 del 31 agosto 2015 della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/2015 per la Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti;
- Con A.D. n. 421 del 15 settembre 2015 della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 4/2015 per la presentazione di domande di Buono-Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti;
- Il 5° cpv. della FASE "D" comma 4, art. 5 del predetto Avviso pubblico n. 4/2015 prevede che *"I nuclei familiari possono presentare più istanze di accesso, vale a dire una per ogni disabile e/o anziano presente nel nucleo ma non è possibile fruire del beneficio economico per più di un servizio per ciascun disabile/anziano appartenente al medesimo nucleo nello stesso periodo"*

CONSIDERATO CHE:



- La predetta previsione di cui 5° cpv. della FASE "D" comma 4, art. 5 ha suscitato numerose richieste di chiarimento da parte dei soggetti gestori delle unità di offerta iscritte al "catalogo telematico" ex A.D. n. 390/2015, da parte dell'utenza di riferimento, nonché da parte dei servizi sociali professionali comunali e degli Uffici Istruttori d'ambito deputati alla presa in carico e alla convalida definitiva delle istanze;
- i predetti attori privati e istituzionali, in particolar modo, hanno posto all'attenzione della sezione scrivente apposito quesito (con richiesta di interpretazione autentica) in ordine alla possibile cumulabilità di più Buoni servizio in capo al medesimo utente in caso di acquisto di prestazioni differenti da fruirsì in fasce orarie e/o giornate differenziate, onde meglio corrispondere agli obiettivi di cura e inclusione sociale definiti dai progetti individualizzati di presa in carico di natura socio-assistenziale o socio-sanitaria garantendo la più ampia appropriatezza possibile delle prese in carico stesse;
- tra i principi ispiratori della misura "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti ex A.D. n. 421/2015" vi è quello di favorire la più ampia accessibilità possibile alla rete integrata di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali da parte delle persone disabili e degli anziani non autosufficienti, al fine di costruire progetti integrati di presa in carico in grado di incidere significativamente in termini di impatto, appropriatezza, volume e qualità delle prestazioni a beneficio dei destinatari finali;

RITENUTO, coerentemente alle motivazioni su esposte

- di dover dichiarare, quale **interpretazione autentica** della previsione di cui al 5° cpv. della FASE "D" comma 4, art. 5 del predetto Avviso pubblico n. 4/2015, la seguente: non è possibile richiedere di fruire di più di un servizio nello stesso periodo per ciascun disabile/anziano esclusivamente nel caso di medesimi servizi/prestazioni che si sovrappongano nelle stesse fasce orarie e giornate di erogazione/fruizione;
- di precisare che la richiesta di accesso ai servizi domiciliari (SAD / ADI) da parte degli utenti o dei rispettivi nuclei familiari non può essere sostitutiva, totalmente o parzialmente, delle prestazioni che ASL e Comune, per quanto di competenza, devono assicurare nell'ambito della programmazione ordinaria per tutta la popolazione target, bensì deve intendersi esclusivamente come integrativa rispetto al numero di ore di prestazioni che i suddetti enti hanno definito di erogare per una presa in carico minima necessaria rispetto a quanto previsto dalle Linee Guida regionali per le Cure Domiciliari Integrate di cui alla Del. G.R. N. 630/2015.

Tanto premesso, al fine di ampliare le potenzialità dello strumento "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti", considerato necessario incidere in modo ancor più determinante sull'appropriatezza e sulla qualità delle prese in carico, si rende necessario adottare apposita modifica al 5° cpv. della FASE "D" comma 4, art. 5 del Avviso pubblico n. 4/2015 approvato con A.D. n. 421 del 15



settembre 2015, come da Allegato A al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

Ai fini della pubblicità legate, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

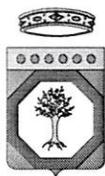
Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare**, le modifiche all'Avviso Pubblico n. 4/2015 (A.D. n. 421/2015) come da Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di **dichiarare** interpretazione autentica della previsione di cui al 5° cpv. della FASE "D" comma 4, art. 5 del predetto Avviso pubblico n. 4/2015, la seguente: *non è possibile richiedere di fruire di più di un servizio nello stesso periodo per ciascun disabile/anziano esclusivamente nel caso di medesimi servizi/prestazioni che si sovrappongono nelle stesse fasce orarie e giornate di erogazione/fruizione;*
4. di **precisare** che la richiesta di accesso ai servizi domiciliari (SAD / ADI) non può essere sostitutiva, totalmente o parzialmente, delle prestazioni che ASL e Comune, per quanto di competenza, devono assicurare nell'ambito della programmazione ordinaria per tutta la popolazione target, bensì deve intendersi esclusivamente come integrativa rispetto al numero di ore di prestazioni che i suddetti enti hanno definito di erogare per una presa



in carico minima necessaria rispetto a quanto previsto dalle Linee Guida regionali per le Cure Domiciliari Integrate di cui alla Del. G.R. N. 630/2015;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 fasciate, oltre l'Allegato A che si compone di n.2 pagg., è adottato in originale.

La DIRIGENTE

Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Dr.ssa Anna Maria Candela

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

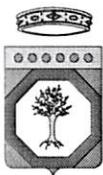
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento in forma integrale che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Responsabile del Procedimento

Dr. Claudio Natale

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 26/01/2016 al 08/02/2016.

Il Responsabile



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA**

Servizio Integrazione Sociosanitaria

Regione Puglia
Sezione Programmazione Sociale e Integrazione
Sociosanitaria

Il presente atto originale, composto da n° 8 fasciate, è depositato presso la Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, via G. Gentile n. 52, in Bari.

Bari, 26/01/2016

Il Responsabile



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA**

Servizio Integrazione Sociosanitaria

Allegato A

Modifiche all'Avviso Pubblico n. 4/2015

Approvato con A.D. n. 421 del 15/09/2015

***"Catalogo Telematico per la presentazione delle domande di Buono
Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e
anziani non autosufficienti"***





il 5° cpv. della FASE "D" comma 4, art. 5, recante il seguente testo:

"I nuclei familiari possono presentare più istanze di accesso, vale a dire una per ogni disabile e/o anziano presente nel nucleo, ma non è possibile fruire del beneficio economico per più di un servizio per ciascun disabile/anziano appartenente al medesimo nucleo nello stesso periodo"

Viene così modificato:

"I nuclei familiari possono presentare fino a un massimo di 2 istanze di accesso, per ogni disabile e/o anziano presente nel nucleo per la fruizione di differenti tipologie di servizio, a condizione che se ne richieda la fruizione in fasce orarie e/o giornate differenziate (es: primo mattino o fascia serale accesso ADI, fascia centrale della giornata accesso Centro diurno socio-educativo e riabilitativo art. 60), e comunque in coerenza con gli obiettivi di cura/inclusione definiti dalla documentazione socio-sanitaria o socio-assistenziale allegata all'istanza stessa, e confermata dal PAI redatto in sede di UVM, al fine di concorrere ad una efficace presa in carico dell'utente, mediante un mix integrato di prestazioni a carattere domiciliare e diurno semi-residenziale".

